

## AIUTATECI AD AIUTARE!



Venerdì 30 Agosto, presso il Centro della Carità, i volontari distribuiranno le “*Borse della spesa*” a 46 nuclei famigliari della nostra Parrocchia. Chiedo a tutti coloro che volessero e potessero aiutarci, di portare il proprio contributo **-lasciandolo al Centro della carità dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 11.00 o dalle 18.00 alle 19.00**, oppure **portandolo in Chiesa**- possibilmente **entro Mercoledì 28**. Questo mese necessitiamo specialmente di :

- zucchero
- riso
- pasta
- latte
- caffè
- tonno in scatola
- legumi in scatola
- passata di pomodoro
- olio di oliva
- olio di semi
- bagnoschiuma
- dentifricio
- detersivo per lavatrice
- ammorbidente
- shampoo

Come sempre Grazie di tutto!

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO MARTIRI”: tel 040-417038 cell. Parroco 3490691189 (per urgenze)

e-mail: [parrocchiadiroiano@libero.it](mailto:parrocchiadiroiano@libero.it)

sito: [www.parrocchiarioiano.it](http://www.parrocchiarioiano.it)

Ss.MESSE: Domenica 8.00 - 9.00 (slo) - 10.00 - 11.30 - 19.00 Sabato (prefestiva) 19.00

Feriali - 08.00 - 19.00 il Sabato anche 09.00 in sloveno

UFFICIO PARROCCHIALE: LUNEDÌ DALLE 18.30 ALLE 20.00 E SABATO DALLE 09.00 ALLE 11.00

ORATORIO: CHIUSO

CONFESSIONI: SABATI POMERIGGIO DALLE 16.30 ALLE 18.30

PARROCCHIA “Ss. ERMACORA E FORTUNATO”

## COMUNITÀ IN CAMMINO

18 AGOSTO 2024

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



### CHI MANGIA QUESTO PANE VIVRÀ IN ETERNO!

#### Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

*Gesù passa da "io" a "la mia carne", segno che questa indica la sua umanità offerta fino alla morte. Un discorso realistico, non metaforico, che spiega l'obiezione dei Giudei. Così la samaritana pensava all'acqua del pozzo e Nicodemo che bisognava rientrare nel seno della madre. Anche l'Eucaristia non è una metafora; tutt'altro. Quando mangiamo il pane, mangiamo la carne; quando beviamo il vino, beviamo il sangue, partecipando all'umanità di Gesù, alla sua vita donata. È un mangiare che equivale all'unione profonda tra due persone. La vita del mondo è la vita della creazione e il senso della storia, entrambe ferite ma amate da Dio. Anche la carne è segno della fragilità e di un mondo destinato alla morte, ma che in Gesù diventa luogo e strumento di salvezza per tutti. L'obiezione dei Giudei è opposizione al discorso del Maestro perché veramente c'è sproporzione tra l'umanità di Gesù e l'affermazione di essere Lui il cibo per la vita eterna. Gesù non fa sconti; anzi, alla carne aggiunge l'invito a bere il suo sangue, cosa assolutamente proibita dalla legge giudaica, perché il sangue è la vita, semplicemente. Gesù invece lega la condizione di poter avere la vita proprio al bere il calice del suo sangue. Possiamo proprio dire che siamo assolutamente insufficienti a noi stessi e senza vita, se non veniamo nutriti da Dio stesso. Come non si può separare la carne dal sangue, così noi non possiamo essere separati da Dio. Il modello della nostra comunione con Lui è Gesù che dice di sé: "Io vivo per il Padre". Se la vita di Gesù è la vita del Padre in Lui, anche la nostra vita è "vivere di Lui e per Lui". Anche in questo tempo estivo un pensiero certo ci può abitare: noi che siamo povera carne mortale, dinanzi all'offerta del Corpo e del Sangue di Cristo possiamo convincerci che il nostro destino è la vita eterna, tempo di comunione col Padre e con i fratelli.*

## COMUNICAZIONI PARROCCHIALI

**DOMENICA 18**  
**XX**  
**T. ORDINARIO**

- **S. Messe:** 08.00 def. Paolo, Vincenzo, Carlotta, Franco  
09.00 def. g. Stanko Zorko, g. Franc Voncina  
10.00 def. Umberto e Fam. Generutti  
11.30 per la Comunità  
19.00 def. Marco e Maria

**LUNEDÌ 19**

- **S. Messe:** 08.00 secondo le intenzioni dell'offerente  
19.00 def. Francesco
- Ore 8.30-9.30 Adorazione Eucaristica
- Ore 18.30 Rosario

**MARTEDÌ 20**  
**S. BERNARDO**

- **S. Messe:** 08.00 def. Paola  
19.00 secondo le intenzioni dell'offerente
- Ore 18.30 Rosario

**MERCOLEDÌ 21**  
**S. PIO X**

- **S. Messe:** 08.00 secondo le intenzioni dell'offerente  
19.00 def. Paola
- Ore 18.30 Rosario

**GIOVEDÌ 22**  
**BEATA VERGINE**  
**MARIA REGINA**

- **S. Messe:** 08.00 def. Paola  
19.00 def.
- Ore 18.30 Rosario

**VENERDÌ 23**

- **S. Messe:** 08.00 def. mons. Lorenzo Bellomi  
19.00 def.
- Ore 16.30 Battesimo di Raffaele Kaucic
- Ore 18.30 Rosario

**SABATO 24**

- **S. Messe:** 08.00 def.  
09.00 def. Družine Čehovin in Ukman (slo.)  
19.00 def. Vincenzo
- Ore 18.30 Rosario

**DOMENICA 25**  
**XXI**  
**T. ORDINARIO**

- **S. Messe:** 08.00 def. Luigi  
09.00 def. Družina Jankovič  
10.00 def.  
11.30 per la Comunità  
19.00 def.

## INFORMAZIONI

➤ **BATTESIMO: Venerdì prossimo, 23 Agosto, alle ore 16.30** celebreremo il battesimo di **Raffaele Kaucic**. Per questo nuovo figlio della nostra Comunità e la sua famiglia la nostra preghiera.



### **PER RIFLETTERE IN VACANZA... IL PROFUMO DEL PANE**

*In un lontano paese, una povera vedova si manteneva prestando servizio ad una ricca e misteriosa signora che viveva solitaria in una villa dall'aspetto lugubre, seminascosta nel cuore di un bosco. La buona vedova compiva il suo lavoro con generosità e precisione, e un giorno inaspettatamente la signora le fece un regalo: un anello straordinario.*

*"Ruotando due volte questo anello intorno al dito, ti potrai trasformare in tutto ciò che vorrai!" le spiegò la strana signora.*

*La vedova non ci fece un gran caso, ma quando una terribile carestia si abbatté sulla regione, si ricordò dell'anello. Lo girò due volte attorno al dito e si trasformò in un magnifico falco dalle ali affilate. Aveva deciso di volare fino a trovare una terra che potesse fornire sostentamento al figlio e ai suoi vicini.*

*Volò fino ad esaurire le forze, poi tornò mestamente nella sua casa. La carestia aveva colpito tutte le terre del regno. Non c'era scampo per nessuno.*

*Ma la donna non si rassegnò. Ruotò l'anello due volte e si trasformò in un'enorme e fragrante forma di pane.*

*Quando suo figlio tornò a casa e vide quella enorme pagnotta, cominciò a mangiare di gusto. Era solo pane, ma saziava in modo mirabile.*

*Mentre masticava con voluttà, il figlio della vedova vide passare un vicino di casa con cui aveva avuto molti dissapori e che gli ispirava una fortissima antipatia. Era deciso ad ignorarlo, ma una scossa al cuore lo costrinse ad invitarlo a condividere quel pane miracoloso.*

*La voce si sparse e da tutto il villaggio la gente accorse: grandi e piccoli, giovani e vecchi, poveri, ammalati e sani, disperati e inquieti.*

*Quel pane sembrava non finire mai. Inoltre, non si limitava a togliere la fame, ma infondeva serenità e voglia di pace, senso di bontà e salute per il corpo. Quelli che erano nemici si riconciliavano e quelli che prima si ignoravano si sorridevano cordialmente.*

*Ogni notte, l'ultima briciola di pane si trasformava di nuovo nella vedova generosa. Ogni mattino, la donna ridiventava una gigantesca pagnotta profumata e deliziosa, che nutriva il corpo e lo spirito della gente del villaggio. Così fu fino al nuovo raccolto.*

*Quel giorno fu organizzata una grande festa.*

*Naturalmente partecipò anche la vedova. Tutti quelli che si avvicinavano a lei provavano una strana sensazione: la donna profumava di pane appena sfornato.*